Alta via delle Grazie Il Cammino a piedi 7 Tappe

TAPPA 1- Bergamo - Selvino

**LIVELLO DIFFICOLTÀ DELLA TAPPA: DIFFICILE**

**Lunghezza:** Km 22.7 -**Tempo in movimento**: h 6.00 **Asfalto**: 30% -- **Sterrato**: 20% -- **Sentiero**: 50% **Quota Min:** 211m -- **Quota Max**: 1053m -- **Dislivello**: Ascesa 1452m -- Discesa 694m **Periodo consigliato**: Maggio – Ottobre -- **Traccia GPS**: SI

**INFORMAZIONI UTILI**

**Provviste:**Si consiglia di portarsi il pranzo al sacco**.  
L’acqua potabile: La**si può trovare nei borghi di Olera e Monte di Nese e al Santuario del Perello.

**Descrizione Tappa 1: Bergamo – Selvino**

Lasciamo alle spalle la porta principale della Chiesa Maria Immacolata delle Grazie, punto di partenza del Cammino Alta Via Delle Grazie. Risaliamo Viale Papa Giovanni XXIII in direzione nord, passando a fianco dei Propilei di Porta Nuova, voltiamo a destra in Largo G. Gavazzeni e continuiamo in via T. Tasso fino alla Piazzetta S. Spirito. Qui andiamo a sinistra in via Pignolo fino all’incrocio con semaforo, si attraversa e si gira a destra in Via S. Giovanni. Si prosegue sul marciapiede di sinistra, attenzione, si entra dall’apposito varco a sinistra nel Parco Suardi, al suo interno si segue il viottolo sinistro che porta, all’uscita dal parco, in Via C. Battisti. Si gira a sinistra e si continua fino al Piazzale G. Oberdan, all’incrocio si lascia sulla sinistra Via S. Tomaso proseguendo diritti in Via N. Sauro e subito si attraversa a destra, al semaforo, per deviare poi a sinistra imboccando il Viale alberato G. Cesare che ci conduce fino allo stadio cittadino. Oltrepassato il quale, si lascia Viale G. Cesare e a sinistra ci si trova in Piazzale Olimpiadi. Si prende a destra Via Ponte Pietra che più avanti confluisce in Via Tremana. Si prosegue fino a giungere in piazza T. Pacati, centro del quartiere di Monterosso. Andiamo a sinistra ritrovando Viale G. Cesare, proseguiamo fino a raggiungere Via Quintino Alto dove compare la prima segnaletica ufficiale del Cammino. Si prosegue sulla stessa via fino all’indicazione, a destra, di inizio del sentiero CAI 533 per la Maresana. E’ la prima salita importante della tappa e del Cammino, da effettuare con passo calibrato. Giungiamo alla storica Chiesa di S. Marco alla Maresana. Si attraversa la strada e s’imbocca il sentiero che s’inoltra nel bosco e giunge alla Cappella della Croce dei morti. Qui si prosegue sulla ritrovata strada fino all’indicazione, dopo un sinistra-destra, del sentiero CAI 532 che porta a Olera. La bella mulattiera, con scorci panoramici, conduce alle prime case, si va a sinistra e si attraversa il caratteristico borgo, passando davanti alla Chiesa per poi continuare sulla stradina che, con una breve salita, porta alla solitaria chiesetta della SS. Trinità.

 Alta via delle Grazie Il Cammino a piedi

Riprendiamo il sentiero CAI 532. Lo si segue lungamente fino a incrociare la strada carrozzabile che da Alzano sale a Monte di Nese. Qui inizia la seconda salita importante della tappa, da prendere con calma. Seguiamo la strada e a sinistra imbocchiamo la mulattiera indicata che sale tagliando più volte il serpentone stradale. Proseguiamo ritrovando poco dopo la strada e poi ancora la mulattiera. **Attenzione alle indicazioni in questo tratto**, nei pressi di una cappelletta si gira a sinistra. Si attraversa ancora per due volte la strada e si giunge alle prime case di Monte di Nese, in Via Sendec. Si va a destra in Via degli Alpini quindi a sinistra in Via Bracc. Si continua su Via Castello fino a un tornante dove, a destra, si stacca il bel sentiero, segnalato, che porta tra boschi e baite al piccolo borgo rurale di Salmezza. Si sale alla Chiesetta sovrastante e a sinistra si giunge al valico. (Qui è possibile, per chi lo desidera o per i motivi più disparati, abbreviare la tappa seguendo a destra la strada asfaltata che scende direttamente a Selvino, meta finale della tappa) Al lato opposto della direzione di arrivo al valico si stacca il sentiero indicato che, in discesa, conduce al Santuario B.V. di Monte Perello. Alla fine del sentiero, nei pressi del Santuario, si risale a sinistra la strada per un breve tratto e subito si scende a destra sul percorso devozionale apposito giungendo al piazzale del Santuario. Lo si lascia uscendo dal lato opposto per imboccare il bellissimo sentiero CAI 514 che ci porta verso Selvino, in Via Salmezza. (Qui si ricongiunge il percorso abbreviato) Si attraversa Via E. Talpino, si sale dal passaggio pedonale in Via Osio, si va a sinistra fino al Parco Osio, quindi a destra su Viale Passeggio. Si gira a sinistra in Corso Milano e ancora a sinistra in Via SS. Patroni per giungere infine alla Chiesa Parrocchiale SS. Filippo e Giacomo nel rinomato centro turistico di Selvino e da qui all’ospitalità di tappa